



**Universität
Zürich** UZH

ETH

Eidgenössische Technische Hochschule Zürich
Swiss Federal Institute of Technology Zurich

Sprachenzentrum

La competenza passiva dell'*Academic Italian Word List*

XIV CercleS International Conference 2016

**Enhancing Learners' Creative and Critical Thinking: The Role of
University Language Centres**

**22-23-24 Settembre 2016
Università della Calabria - Italia**

Anna Dal Negro



Indice

1. *L'Academic Italian Word List (AIWL)*
- 2 La ricerca e le ipotesi di partenza
- 3 I dati e i diversi livelli di apprendimento
- 4 Il vocabolario fondamentale e il vocabolario accademico
- 5 La morfologia derivativa
- 6 Dove sono i problemi?
- 7 Conclusioni



1. L'AIWL e le fasi di apprendimento

AIWL: Academic Italian Word List → lista dei 400 lemmi più comuni dell'italiano accademico scritto (Spina 2010)

VDB: Vocabolario di base → i 6000 lemmi più comuni dell'Italiano (De Mauro 1997)

AWL: Academic Word List → lista delle 570 famiglie di parola più frequenti nell'inglese accademico (Coxhead 1998; 2001)

Conoscere la **AIWL e il VDB** garantisce una buona comprensione di qualsiasi testo accademico (Spina 2010; Xue /Nation 1984)

Lunga tradizione di **studi su liste di frequenza** (Hoffmann 1984; Bortolini/Tagliavini/Zampolli 1971; De Mauro 1997)

Importante rilevare le **fasi di apprendimento** e tenerne conto per la didattica (Pienemann 1998; Giacalone Ramat 1992; Lo Duca 2006)



2. La ricerca e le ipotesi di partenza

- **Compito**
 - Traduzione dell'AIWL da parte di 24 informanti

- **Svantaggi**
 1. Lista di parole singole, decontestualizzate
 2. Tradurre non è conoscere una parola
 3. Compito monotono

- **Vantaggi**
 1. Il contesto non ha influenzato i risultati
 2. Parole che si capiscono sono più semplici da imparare (Krings 2015)
 3. Scegliere un campione rappresentativo è complesso (Scherer 2006)



Gli informanti

- Gruppo 1: principianti assoluti, 8 persone di livello A0
 - Gruppo 2: principianti, 8 persone di livello A1 (28 ore di lezione)
 - Gruppo 3: intermedi, 8 persone di livello B1 (circa 84 ore di lezione)
-
- Studenti, dottorandi, personale amministrativo dell'UZH / ETH di Zurigo
 - Pubblico tra i 20 e i 55 anni
 - Buon grado di istruzione
 - Conoscenza di più lingue straniere oltre all'italiano



Le ipotesi di partenza

1. Non esistono principianti zero, quanto meno tra un pubblico colto europeo.
2. Il vocabolario accademico è più facile da capire rispetto al vocabolario fondamentale.
3. I principianti zero hanno già buone preconcoscenze della morfologia derivativa.
4. Gli informanti hanno difficoltà con parole corte, opache, con più variazioni fonico/grafiche, soprattutto all'inizio di parola.



3. I dati e i diversi livelli di apprendimento

Livello	Nome	Parole conosciute	%	Parole conosciute in parte	Totale	%
A0	Andreas	128	32.57	59	187	47.58
	Charlotte	114	29.01	18	132	33.59
	Claudia	144	36.64	78	222	56.49
	Hrvoie	176	44.78	18	194	49.36
	Isabel	247	62.85	27	274	69.72
	Jana	197	50.13	51	248	63.10
	Julian	300	76.34	18	318	80.92
	Katherine	217	55.22	52	269	68.45
A0 Media		190.37	48.44		230.5	58.65
A1	Anna K.	294	74.81	19	313	79.64
	Catherina	160	40.71	2	162	41.22
	Chris	274	69.72	44	318	80.92
	Ernst	255	64.89	26	281	71.50
	Laila	247	62.85	31	278	70.74
	Laura	318	80.92	13	331	84.22
	Remo	194	49.36	23	217	55.22
	Werner	292	74.30	28	320	81.42
A1 Media		254.25	64.69		277.50	70.60
B1	Anna A.	243	61.83	59	302	76.84
	Brigitte	330	83.97	11	341	86.77
	Ella	348	88.55	8	356	90.59
	Jeanette	328	83.46	15	343	87.28
	Manuel	292	74.30	18	310	78.88
	Mary	330	83.97	12	342	87.02
	Tobias	288	73.28	18	306	77.86
	Michèle	263	66.92	29	292	74.30
B1 Media		302.75	77.03		324	82.44



Conferma dell'ipotesi 1

→ Non esistono principianti zero tra un pubblico colto europeo. Gli studenti capiscono già un buon numero di parole prima di cominciare lo studio dell'italiano.



4. Il vocabolario fondamentale e l'AIWL

	Voc. fondamentale %	AIWL %
A0	27,41%	48,40%
B1	74,93%	76,78%

Vocabolario accademico complesso per bambini e un pubblico semicolto
semplice per un pubblico colto plurilingue

Fattori che facilitano il riconoscimento del vocabolario accademico per un pubblico colto L2:

- La lunghezza delle parole (Piemontese 2005; Piantera 2005; Corda/Marello 2004)
- La forte presenza di internazionalismi



Sprachenzentrum

1. La lunghezza delle parole

Numero lettere per parola	Voc. fond. numero parole	Voc fond. %	AIWL numero parole	AIWL %
1-4	212	10,6%	5	1,2%
5-10	1656	83,4%	224	56,9%
> 11	117	5,8%	164	41,7%
Totale	1985	100%	393	100%

- **Parole di 4 lettere dell'AIWL:** *varo, mero, mito, sito, test*
- **Parole „lunghe“ dell'AIWL:** *accademico, classificazione, esclusivamente, documentazione, immediatamente, specialmente, problematico*



2. La forte presenza di internazionalismi

- Parole astratte, complesse
- *Cognates* nelle lingue d'appoggio (Bickes 2004)
- Esempi: *accademico, classificazione, documentazione ideologico, quantitativo, paragrafo, legislativo, strutturale*

	Voc. fondamentale %	AIWL %
A0	27,41%	48,40%
B1	74,93%	76,78%

- Il numero delle parole consociute aumenta anche per l'AIWL senza che queste siano state apprese esplicitamente in classe (Laufer 2010; Chini 2005)
- Maggiore consapevolezza linguistico-morfologica



Conferma dell'ipotesi 2

→ Il vocabolario accademico è più facile da capire rispetto al vocabolario fondamentale.



5. La morfologia derivativa

- **Poco presente** in manuali e corsi di lingua (Duso 2008)
- **Complicata** (a livello attivo) per madrelingua e L2 (Berretta 1991, 1992; Moretti 1990, Simone 1983; Lo Duca 2007; Duso 2008)
 - difficile prevedere quali morfemi siano realizzati nella norma
- **A livello passivo buona competenza** anche A0
 - possibile riconoscimento di morfemi corrispondenti in altre lingue
- **Esempi**
 - aggettivi in „-ivo“: *cognitivo, creativo, quantitativo*,
 - aggettivi in „-ale“: *digitale, istituzionale*
 - aggettivi in „-ico“: *accademico, biologico, estetico, etico*
 - avverbi in „-mente“: *effettivamente, principalmente, indipendentemente*
 - nomi in „-zione“: *documentazione, evoluzione, innovazione*
 - nomi in „-tà“: *intensità, modalità, identità, opportunità*
 - verbi: *analizzare, correlare, acquisire, (presupporre)*



Conferma dell'ipotesi 3

→ I principianti zero hanno buone preconoscenze della morfologia derivativa.



6. Dove sono i problemi?

Problemi di ordine semantico

Falsi amici (Corda/Marello 2004: 21; Dal Negro: 2008: 610)

propriamente → *rein* = *puro* (dal francese *propre* = *pulito*)

semantico → *wöchentlich* = *settimanale* (dal francese *semaine* = *settimana*)

sorta → *Ausgang* = *uscita* (dal francese *sortie* = *uscita*)

narrativo → *eng* = *stretto* (dall'inglese *narrow* = *stretto*)

raggio → *Wut* = *rabbia* (dal francese *rage* = *rabbia*)

Confusione tra termini semanticamente correlati (Corda/Marello 2004: 21; Nation1990: 46)

fortemente → *schnell* (*veloce*)

frequentemente → *gelegentlich* (*talvolta*)

apprendimento → *Lehre* (*insegnamento*)

decennio → *Jahrhundert* (*secolo*)

ristretto → *verkürzt* (*corto*)



Sprachenzentrum

Problemi formali (ortografia e pronuncia)

→ **Alcune corrispondenze tra forme in diverse lingue non sono riconosciute, in particolare**

1. se si trovano all'inizio di parola.
2. se si accumulano in una parola.
3. se si trovano in parole corte.

→ **Cambiamenti vocalici all'inizio di parola**

re → ri *ridotto, rispettivo, ricercatore*

y → i *ciclo, mito*

→ **Assimilazioni**

kt/pt → tt *progettazione, soggettività, spettro, ridotto, astratto, impatto, ottica*

dv/bv → vv *avvento, ovviamente*

cs/x → ss *prassi, flusso*

di → gg *raggio*



Fattori grammaticali/ funzionali

→ **Le parole grammaticali** sono più difficili da identificare rispetto alle parole piene.

peraltro, tramite (Corda/Marello 2004: 19; Lo Duca 2007)

→ **I verbi delle polirematiche** (parole semigrammaticali), sono anche difficili da capire e da tradurre.

prescindere, ricorrere, rilevare, veicolare



Conferma dell'ipotesi 4

→ Gli informanti hanno difficoltà con parole corte, opache, con più variazioni fonico/grafiche, soprattutto all'inizio di parola.



Quali e quante parole non (ri)conosce nessuno?

A0 → 44 parole su 393 *accezione, approccio, avvento, collegamento, conoscitivo, consapevolezza, contemporaneamente, contenitore, dotato, evidenziare, flusso, impostazione, insediamento, insegnamento, miglioramento, molteplice, odierno, ottica, particella, peraltro, percorso, prassi, prescindere, progettazione, raggio, ricercatore, riconducibile, ricorrere, rilevare, scontato, soggettività, solitamente, sostanziale, sostanzialmente, sostenuto, sperimentazione, sviluppato, testuale, tramite, tutela, utente, valutazione, varo, veicolare*

A1 → 29 parole su 393 *accezione, adattamento, ambito, apporto, attuare, avvento, collegamento, consapevolezza, contemporaneamente, contenitore, dibattito, evidenziare, impostazione, insediamento, odierno, ovviamente, prassi, prescindere, progettazione, raggio, riconducibile, scontato, tasso, testuale, tramite, utente, varo, veicolare, vincolo*

B1 → 9 parole su 393 *evidenziare, impostazione, insediamento, prescindere, prestazione, scontato, tramite, utente, varo*



7. Conclusioni

Le ipotesi di partenza sono confermate, i risultati incoraggianti.

→ Un pubblico A0 sa già molto.

→ La competenza aumenta negli A1 e nei B1 senza esercizi espliciti.

Cosa resta da fare?

→ **Per la competenza passiva:** lavorare sui lemmi non conosciuti.

→ **Per la competenza attiva:** con esercizi mirati sfruttare le conoscenze passive per renderle anche attive.